

Monti torna agli autori della canzone francese

L'IRONIA e la provocazione, la poesia e il sentimento della canzone d'autore nel concerto di Giangilberto Monti fino al 19 al Teatro dell'Orologio. È la presentazione di *Maledette canzoni*, il nuovo disco in cui Monti reinterpreta brani di tre celebri *maudit* francesi come Boris Vian, Leo Ferré e Serge Gainsbourg. Un lavoro per recuperare tra



Il cantautore
Giangilberto Monti

jazz, folk e ballate d'autore i classici della canzone transalpina ma anche le radici della canzone d'autore italiana. Fra i titoli *La straniera* e *Niente più* di Léo Ferré, *I pirati*, *Che snob*, *Egregio presidente* di Vian e *Il controllore del metro*, *L'alcol* e *Quei piccoli niente* di Serge Gainsbourg, quest'ultimo cantato in duetto con Marisa Sannia. Dopo performance da ca-

baret e progetti teatrali, Giangilberto Monti, a 30 anni dagli esordi da cantautore, si presenta con un progetto che lo rilancia fra i più credibili interpreti italiani della canzone francese.

Teatro dell'Orologio, Via de' Filippini 17/a, fino al 19 novembre, tel. 06-68.30.83.30

(felice liperi)